

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16975 **del** 02/12/2022

Proposta n. 51235 **del** 02/12/2022

Oggetto:

Approvazione secondo elenco ammessi e non al catalogo GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N).

Oggetto: Approvazione secondo elenco ammessi e non al catalogo GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 e ss.mm.ii. - Codice Sigem 22076N).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta dell'Area "Predisposizione degli interventi"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) al Dott. Paolo Giuntarelli;
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

VISTI altresì

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" ss.mm.ii;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali»;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 «Obblighi di comunicazione a livello di progetto»;
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, «Indicazioni attuative del PNRR»;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTI inoltre

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2021 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale n. 21 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate, ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 993 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale ripartito in capitoli di entrata e di spesa, ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 18 gennaio 2022 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 991 “Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019 n.74” che annovera, nella FASE E, la costituzione dell'Agenzia regionale “SPAZIO LAVORO” con funzioni amministrative e tecniche in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, nel rispetto degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale, che esercita, altresì, i poteri di vigilanza sulle attività da essa svolte e che definisce l'ambito di competenza della nuova Agenzia relativo alla gestione dei servizi pubblici per il lavoro;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 recante “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 25/02/2022 relativa all'adozione del Piano regionale per l'attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 _Modifica dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n76 Integrazioni Capitolo 5 - "Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire" e modifica del Capitolo 7 - "Budget" - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;

- la determinazione Dirigenziale n. G11353 del 26 agosto 2022 “Approvazione dell'Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (CODICE SIGEM 22076N)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 04 ottobre 2022 recante “Approvazione del documento "Linee Guida per la gestione degli interventi relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15229 del 7 11 2022 “Approvazione primo elenco ammessi al catalogo GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). (Rif DD n. G11353/2022 - Codice Sigem 22076N)”;

CONSIDERATO che le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a € 89.070.400,00, di cui € 83.776.000,00 a valere sul PNRR;

CONSIDERATO inoltre, che nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dall' Avviso pubblico N. 2 GOL sono messi a bando € 20.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale, così come dettagliato all'interno del Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL e che la destinazione delle risorse, nello specifico, è la seguente:

€ 15.000.000,00 a valere sul Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE;

€ 5.000.000,00 a valere sul Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA.

TENUTO CONTO che le attività finanziabili con l'Avviso Pubblico N.2 GOL, all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego (CPI), che definisce la fascia di intensità di aiuto, sono quelle previste dai seguenti percorsi del programma GOL:

- 1) **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro nonché attività di *upskilling*: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante e di *reskilling*: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 2) **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** Il percorso di ricollocazione collettiva, nella sua attuazione, contempla una prima fase di fruizione di servizi e misure di competenza esclusiva dei CPI (erogabili anche a distanza): accoglienza, prima informazione e accesso ai servizi; *assessment*; *assessment* di gruppo (anche in forma laboratoriale), una volta sottoscritto il Patto di Servizio personalizzato, il beneficiario sceglie il soggetto pubblico (CPI) o privato (Enti accreditati ai servizi per il lavoro o Enti accreditati per la formazione) con cui attuare i singoli interventi del percorso. Sarà accompagnato dal *case manager* del CPI nella scelta, ed inoltre, una volta effettuata sarà formalizzata nel Patto di servizio ed inviata al soggetto scelto dall'utente, i servizi e le misure

attivabili sono orientamento specialistico e *counseling*, formazione specialistica e outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione, così come definiti all'interno dell'Avviso;

PRESO ATTO che

- l'Avviso è a sportello fino ad esaurimento delle risorse;
- le proposte progettuali verranno valutate indicativamente ogni 30 giorni a conclusione dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità come definito nella sezione 11.2 "Esiti dell'istruttoria di verifica dell'ammissibilità" dell'Avviso sopra menzionato;
- le proposte presentate e approvate, successivamente all'invio della progettazione esecutiva da parte dei Soggetti Attuatori, secondo quanto prescritto dalle Linee Guida dell'Avviso, vengono inserite all'interno dell'Elenco Proposte GOL e pubblicate con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BURL), sul sito <https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> <https://www.regione.lazio.it/enti/lavoro> e sul portale <https://www.lazioeuropa.it/pnrr-pnc/>;
- a tali proposte potranno far riferimento i potenziali beneficiari dell'Avviso pubblico in parola che hanno completato la fase di assessment per individuare e selezionare il percorso di orientamento, di accompagnamento o formativo prescelto secondo le indicazioni fornite dalla Rete dei CPI e sulla base del Patto di Servizio sottoscritto;

CONSIDERATO che le operazioni di ammissibilità e valutazione delle candidature progettuali, così come previsto dall'avviso pubblico di cui trattasi, sono state oggetto di verifica di ammissibilità formale;

PRESO ATTO, pertanto, dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale delle domande pervenute, condotte dall'RTI- CLES srl ISZI spa e ISRI scarl. e trasmesse con nota prot. n. 606 del 29/11/2022, assunta in pari data al protocollo regionale n. 1205276;

RITENUTO pertanto, di:

- procedere con l'approvazione del secondo elenco ammessi e non al **Catalogo** GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - (Rif. DD. n G11353 del 26 ago 2022 e ss.mm.ii.), come da allegato: A (ammessi catalogo linea 4-5) e B (esclusi catalogo linea 4-5); che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di procedere con l'approvazione del secondo elenco ammessi e non al **Catalogo** GOL a valere sull'Avviso Pubblico N. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- (Rif. DD. n G11353 del 26 ago 2022 e ss.mm.ii.), come da allegato: A (ammessi catalogo linea 4-5) e B (esclusi catalogo linea 4-5); che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di emanare appositi avvisi e procedure di programmazione operativa con successivi atti, per l'attivazione degli interventi relativi ai Percorsi del Programma GOL, da parte della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione e con gli stessi saranno regolamentate le modalità di assegnazione delle risorse agli organismi erogatori dei percorsi, tenendo conto di quanto indicato nelle linee guida approvate con DE G13377 del 04/10/2022;

- di individuare quale Responsabile Unico del procedimento il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione e sul portale Lazio Europa.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta LONGO